

Serre e Aspromonte

Calabria: CAMMINO BIZANTINO.

dal 23 Agosto al 02 Settembre 2015



*Dalla Certosa di Serra San Bruno (Serre)
al Santuario della Madonna della Montagna di Polsi (Aspromonte)''*

Tra arte e fede, contemplazione e preghiera, a diretto contatto con la bellezza di una natura selvaggia. E il Cammino diventa Pellegrinaggio.

Il Parco Naturale Regionale delle Serre

Il Parco Naturale Regionale delle Serre si estende su un territorio di 17.687 ettari. Il comprensorio delle Serre rientra in quella parte dell'Appennino Calabrese interposto tra la Sila e l'Aspromonte. E' caratterizzato da una ricchezza di ambienti naturali: pendii scoscesi, pareti rocciose di maestose dimensioni, valli boschive e prative. I tanti corsi d'acqua alimentati da innumerevoli sorgenti si trasformano in impetuosi torrenti che danno luogo a forre impenetrabili e gole strettissime che aprono una serie interminabile di cascate come, quelle del Marmarico che con oltre 90 metri di dislivello costituiscono il più alto ed imponente salto d'acqua dell'intera regione. Allo straordinario spettacolo delle acque e dei boschi, si accompagna, il maestoso habitat rupestre dei Monti Mammicomito e Consolino dai quali si estraeva il minerale che alimentava le fonderie e la fabbrica d'armi di Ferdinanda e Mongiana. Il Parco ospita un ricco campionario di specie vegetali quali il castagno, il pino laricio, l'ontano comune, l'ontano napoletano, il faggio, l'abete bianco e lussureggianti boschi misti di leccio, pioppo, acero comune e robinia. La vegetazione arbustiva tipica della macchia mediterranea: ginestra, erica, corbezzolo, mirto, fillirea, cisto, lentisco e agrifoglio. La presenza faunistica nel Parco annovera fra i mammiferi il cinghiale, la volpe e il gatto selvatico, la faina, la donnola, la martora e la volpe, i rapaci come lo sparviero, il falco pellegrino, l'astore, il gufo reale. L'avifauna è arricchita dalla presenza di aironi, fagiani, gazze ecc.

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte si estende per circa 77.000 ettari e comprende il territorio di 37 comuni della provincia di Reggio Calabria. Lembo meridionale della catena appenninica, di origine granitico-cristallina, l'Aspromonte somiglia ad una gigantesca piramide, prossima al mare. S'inerpica fino a 1956 mt con numerose cime e diversi altopiani di origine sedimentaria marina, segnata profondamente da molti corsi d'acqua (fiumare). Vanta la presenza di numerose specie (lupo, falco pellegrino, gufo reale, astore); coperta da vasti boschi (faggio, abete bianco, pino nero, leccio, castagno) e macchia mediterranea. L'albero più caratteristico dell'Aspromonte è il pino laricio, una conifera endemica presente sulle pendici dell'Etna in Sicilia e soprattutto in Calabria. Alcune rarità del Parco sono rappresentate dall' aquila del Bonelli, dalla felce tropicale Woodwardia radicans ed esclusivamente sul versante ionico, sempre a quote basse, dal bergamotto, noto per l'essenza che si ricava dai suoi frutti. Al centro del mediterraneo, ha notevoli presenze storiche, artistiche e archeologiche, testimonianze della cultura arcaica, classica, greca, medievale e moderna.

Scheda tecnica

Durata del Cammino: 11 giorni/10 notti.

Date: dal 23 Agosto al 02 Settembre 2015

Viaggio: arrivo a Lamezia Terme aeroporto o stazione FS. Partenza da Reggio Calabria o in alternativa da Lamezia con supplemento per transfert da concordare in base al numero dei partecipanti.

Soggiorno: Piccoli Hotel, Case dell'Ospitalità Diffusa, tende e agriturismo.

Ore di cammino: dalle 6 alle 9 ore circa al giorno

Tipologia: si tratta di un cammino abbastanza impegnativo che richiede un po' di spirito di adattamento.

Programma dettagliato

1° giorno 23 Agosto: Arrivo

Arrivo all'aeroporto o stazione di Lamezia Terme. Incontro con la guida e transfer (60') di persone e bagagli per visita alla Certosa di Serra San Bruno (e al museo annesso), meta di numerosi pellegrinaggi. La Certosa è il primo convento certosino in Italia e il secondo di tutto l'ordine. A seguire celebrazione della Santa Messa in una delle Chiese del Borgo. Cena e pernottamento a Serra San Bruno.

2° giorno: cascate del Marmarico.....tra i boschi dei monaci

Prima colazione. Transfert (40') da Serra San Bruno alla Ferdinanda, il cui nome ha origine da [Ferdinando II](#) di Borbone, che dal [1832](#) la utilizzò come zona di caccia costruendosi una piccola villa. In seguito venne adoperata come centro siderurgico e vi costruirono la ferriera, la caserma, gli edifici residenziali e amministrativi, le scuderie e le stalle. Escursione a piedi: Ferdinanda (mt 1147) / cascate del Marmarico (mt.530, con un dislivello complessivo di oltre novanta metri, costituiscono il più alto ed imponente salto d'acqua dell'intera Regione)/ bagni di Guida (mt 402) / Bivongi (mt.270). Tempi escursione, soste comprese: 7 ore. Visita del Monastero di San Giovanni Therestis, ove vivono i monaci greco-ortodossi. A Bivongi sistemazione in case dell'Ospitalità Diffusa e prima della cena visita della cantina vinicola Murace per degustazione del vino DOC Bivongi. Cena e pernottamento a Bivongi.

3° giorno: Stilo e i Santuari della Vallata dello Stilaro

Prima colazione. Escursione a piedi: Bivongi (270mt) / Pazzano (mt.430) / Santuario di Santa Maria della Stella (mt.682).Il Santuario è un luogo di culto che risale alla dominazione Bizantina. (La Madonna della Stella si venera in una suggestiva grotta) / Stilo (386 mt). Tempi escursione: 5 ore circa. Visita del caratteristico borgo antico di Stilo (patria del filosofo Tommaso Campanella, che qui si ispirò per la sua opera più famosa: "La Città del Sole). centro Stilo è il centro bizantino più importante della Calabria nel X secolo. Visita alla celebre "Cattolica di Stilo" (sec.VII). Successivamente escursione della durata di 2 ore da Stilo a Monte Consolino (701 mt) dove sarà possibile visitare i ruderi del Castello Normanno costruito da Ruggiero il Normanno sulle basi di una fortificazione bizantina. Dalla sommità del Monte Consolino si gode un panorama straordinario che si estende dal golfo di Squillace a Capo Spartivento con il mare all'infinito. A fine escursione trasferimento a Mammola per sistemazione in agriturismo. Cena e pernottamento. (Se possibile, Messa a Stilo o a Mammola).

4° giorno: il Cammino della Fede da Mammola a Gerace

Prima colazione. Escursione a piedi: Mammola (mt 240) / Monte S.Elia (mt 746) / Contrada Malafrinà (mt 640) / Canolo Nuova (mt 890) / Canolo Vecchio (mt 432, *incastonato tra affascinanti montagne definite le "Dolomiti del Sud" per la loro particolare conformazione*) / Santuario Madonna di Prestarona (*fino a pochi anni fa nel convento dimorava un monaco eremita ed in passato nel Santuario vi si venerava un'icona di Maria*) / Gerace (mt 500). Tempi escursione: 8 ore. A Gerace, uno dei borghi più belli d'Italia e tra i più importanti e meglio conservati della Calabria: visita del centro storico di importanza internazionale e dei suoi monumenti tra cui la celebre Cattedrale, San Francesco, San Gioveddu(chiesa ortodossa)ecc.. Messa in una delle chiese della città. Cena e pernottamento a Gerace.

5° giorno: La vallata delle grandi Pietre

Prima colazione. Transfer di circa 45' a Natile Vecchio. Escursione a piedi in uno dei luoghi simbolo dell'Aspromonte: Natile vecchio (mt.328)/ Afrundu (mt. 454)/ Rocche di San Pietro

(mt. 578) (roccia/caverna a forma di teschio, rifugio dell'anno mille dei monaci Basiliani) / Pietra Cappa (mt. 737) (suggestivo monolite alto 100 mt. e disposto su una superficie di 1 ettaro, circondato da rigogliosa macchia mediterranea) / Natile Vecchio. Tempi escursione, soste comprese: 6 ore. Nel pomeriggio trasferimento, (con sosta per bagno nel Mare Jonio), a Staiti, grazioso borgo situato a 530 mt slm che con meno di 300 abitanti è il comune più piccolo della Calabria. Sistemazione in case dell'Ospitalità Diffusa. Cena e pernottamento a Staiti.

6° giorno: piccoli paesi d'Aspromonte ... Staiti, Pietrapennata, Palizzi, Bova

Prima colazione. Escursione a piedi: Staiti (530mt) / ruderi del Monastero della Madonna dell'Alica (682 mt) / Pietrapennata (680 mt, caratteristico borgo agricolo con 40 abitanti) / Palizzi superiore (mt 280.) A Palizzi breve sosta per visita al borgo (che ispirò Escher, incisore olandese, per una delle sue opere) e *degustazione del famoso e tipico vino di Palizzi*. Successivamente proseguimento a piedi da Palizzi superiore a Bova (910 mt). Tempi escursione: 9 ore. Bova è il centro dell'Area Greca ed il suo nucleo storico è il più importante e ben conservato dei Greci di Calabria. Cordiale è l'ospitalità dei suoi 500 abitanti. Sistemazione in appartamenti muniti di servizi (doccia ed acqua calda). Cena presso il Ristorante Greco della Coop. San Leo. (Se possibile, Messa)-

7° giorno: tra i Greci di Calabria.

Prima colazione. Escursione su una storica e panoramica mulattiera: Bova loc. Polemo (810 mt) / Monte Grosso (alt. 1300 mt.). Pausa sulla cima del monte Grosso per ammirare lo splendido panorama sulla fiumara Amendolea, i borghi abbandonati di Roghudi e Africo vecchio e gli altri paesi dell'Area Greca, le cime dell'Aspromonte con all'orizzonte l'Etna. Proseguimento del Cammino: Monte Grosso (mt 1300)/Fiumara Amendolea (loc. Focolio mt.253)/ Galliciano (mt.621). Galliciano, all'interno del Parco Nazionale: il paese più Greco d'Italia, patria etno musicale greca. Pausa per visita del borgo di Galliciano e della Chiesa Ortodossa ed a seguire proseguimento per Amendolea di Condofuri (120mt). Tempi escursione: 9 ore. Sistemazione presso l'Azienda Agrituristica "Il Bergamotto". Successivamente visita guidata dell'azienda produttrice del bergamotto, agrume che cresce soltanto in questa area e in nessun altro luogo del mondo. Dalla buccia si estrae un olio essenziale che viene utilizzato quale fissatore dei componenti di tutti i profumi, in cosmesi e in prodotti dolciari. Cena e pernottamento in agriturismo.

8° giorno: da Amendolea a Bagaladi tra colline, campi coltivati e uliveti.

Prima colazione. Escursione: Amendolea (120mt) / fiumara Condofuri (mt.170) / Monte Cataluce (mt 544) / borgo agricolo di San Pantaleone (mt 540) / San Lorenzo superiore (mt.786, ove domina un bel paesaggio e visita alla Chiesa Madre, costruzione imponente, in stile rinascimentale. / Bagaladi (mt 460). Lungo il percorso tra San Pantaleone e San Lorenzo sosta per visita del Santuario di Maria SS Assunta della Cappella, ubicato nell'omonima località. Costruito nel XVII secolo, conserva un' icona della Madonna Nera risalente al XII secolo, veneratissima dalla popolazione locale. Tempi escursione 7 ore. A Bagaladi, rinomato borgo per la produzione dell'olio d'oliva situato a 460 mt s.l.m. all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte, sistemazione presso case dell'Ospitalità Diffusa e successivamente cena presso il **Centro Visita del Parco Nazionale** gestito dalla locale cooperativa "Grecale". Pernottamento a Bagaladi.

9° giorno: verso l'interno dell'Aspromonte lungo la via dei Pellegrini

Prima colazione. Escursione con partenza da Bagaladi: Bagaladi (460mt) / piani di Russo (1300mt) / Rifugio forestale Piani di Salo (1590 mt). Tempi escursione: 8 ore pause comprese. Sistemazione in tende doppie fornite dall'organizzazione. Cena completa - vino a volontà e pernottamento davanti al Casello forestale.

10° giorno: la cima e arrivo al Santuario di Polsi.

Prima colazione. Escursione: Piani di Salo (mt.1590) / Montalto (mt. 1956) cima più elevata del parco nazionale ove domina un paesaggio a 360° sull'Etna, lo Stretto di Messina, il mar Ionio, il mar Tirreno e la dorsale Appenninica Meridionale Calabrese / Piano dei Riggiani

(mt.1575) / Polsi (mt 865). Tempi escursione: 7 ore pause comprese. Visita del Santuario di Polsi del XII secolo, il luogo di culto più affascinante e particolare della Calabria: "Senza dubbio Santa Maria di Polsi è una delle più notevoli scene che io abbia mai visto ..." così descrisse questo luogo Edward Lear in occasione del suo viaggio a piedi nel 1847. Serata e notte a Polsi con la possibilità di partecipare alle Sante Messe e ai momenti di festa dei pellegrini. Cena "fredda" fornita dall'organizzazione e alloggio in tenda (vi sarà la possibilità di montare solo poche tende).

11° giorno: la Processione e partenze

Prima colazione. In mattinata Santa Messa e solenne processione per le vie di Polsi. A seguire escursione a piedi di 2 ore da Polsi a loc. Cano (mt155). Partenza da Cano per l'aeroporto di Reggio Calabria o Lamezia Terme (prenotare voli in serata).

**Quota individuale di partecipazione: Euro 700,00.
Minimo partecipanti n° 20 massimo 33.**

La quota comprende:

- Vitto: tutte le cene compresa la cena "fredda" a Polsi, vino ed acqua incluse;
- Tutte le prime colazioni;
- Alloggio in camere doppie e/o triple in piccoli hotel, Case dell'Ospitalità diffusa, agriturismi e 2 tende (fornite dall'organizzazione);
- Guida AIGAE sempre al seguito;
- Mezzi adeguati per tutti i transfer di persone e bagagli, con autista e carburante compresi, come da programma.

La quota non comprende:

- Assicurazione partecipanti;
- Biglietti ingresso Musei, Monumenti, Chiese, ecc..;
- I pranzi al sacco per le camminate giornaliere;
- Eventuale supplemento per transfert all'aeroporto di Lamezia Terme dell'ultimo giorno (circa 10 € a persona)
- Tutto quanto non espressamente citato alla voce "La quota comprende".

- **per info sul percorso** – Carmelo Patea – 333.2552139 carmelopatea@libero.it
- **per raccolta delle iscrizioni** – Mario Bressan bressanmario@yahoo.it

SI STA VALUTANDO DI ALLUNGARE DI UNA GIORNATA PER PERMETTERE LA VISITA AI BRONZI DI RIACE NEL MUSEO NAZIONALE DELLA MAGNA GRECIA DI REGGIO CALABRIA

